

**Personaggio**

CINZIA ATTINÀ  
 VILLADOSSOLA

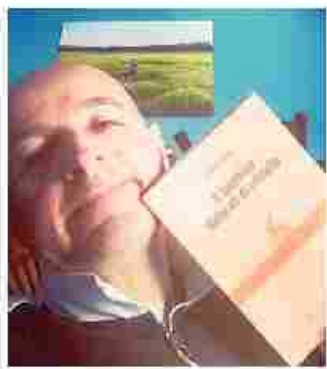
**Villadossola, esperienza raccontata in un'autobiografia**

# “Viaggiando ho imparato a vivere con fragilità”

La storia di Rotex: “Il mio limite è diventato opportunità”

**La lotta alle barriere**

**Fabrizio Marta** ha 47 anni e dall'infanzia è su una sedia a rotelle a causa di una osteogenesi imperfetta. Nei suoi viaggi ha documentato anche le difficoltà delle persone disabili



**Fabrizio Marta**

Si intitola «Il bambino dalle ali di cristallo» il libro autobiografico di Rotex

Ha «rotellato» chilometri e chilometri in tutta la sua vita, prima con quella timidezza di un bambino che ha dovuto condividere il proprio spazio con una quattro ruote del tutto particolari, poi da uomo curioso del mondo e desideroso di avventure. Fabrizio Marta, 47 anni, è in carrozzina dall'infanzia per una malattia ossea, l'osteogenesi imperfetta, ma questo non lo ha mai precluso dal prendere bagagli, taccuino e - ovviamente - la sua «quattro ruote» e partire accumulando sogni, desideri e scoperte.

Ha scritto sempre e tanto il «viaggiatore rotante» di Villadossola, testimoniando le sue vicissitudini, prima nei blog personali, poi ricavandosi uno spazio sulla rivista Vanity Fair e infine nel primo libro, appena pubblicato con Aliberti compagnia editoriale di Reggio Emilia. «Il bambino dalle ali di cristallo» è una biografia, un intreccio di narrazione degli 8.500 chilometri che nel 2012 ha percorso in lungo e in largo per l'Italia, ma è anche uno sguardo al passato, quello del fragile bambino che ha dovuto imparare a convivere con una malattia che in ogni momento poteva mettere in discussione tutto.

**«Ero un bimbo diverso»**

«Ero, e sono, da maneggiare con cura - ironizza Marta -. Chi ha l'osteogenesi imperfetta va incontro a un'incere-

dibile fragilità ossea. Soprattutto fino al raggiungimento dell'età adulta, bastava un lieve trauma e un femore, un omero o qualsiasi altro osso poteva rompersi. Gli altri avevano la libertà di usare il corpo come volevano, a me bastava un movimento sbagliato che il pericolo era in agguato: dondolare le gambe, o addirittura alzare un peso da due chili».

Ma il desiderio di indipendenza è sempre stato più forte di tutto e ammalatosi di «viaggiate» nessuna barriera ha più fermato Marta. Dal Sud America, a New York fino all'Australia, ma anche in crociera.

«Da quando ho potuto ho sempre viaggiato tanto, anche da solo - racconta Marta che appena può lasciare l'ufficio dove lavora come impiegato prende un biglietto e parte -. Ho cercato di sensibilizzare all'abbattimento non solo delle barriere architettoniche ma anche di quelle culturali, e nel contempo provare a chi ha problemi di mobilità che si può viaggiare. Per prima cosa però l'ho dimostrato a me, esplorando ho scoperto me stesso e le mie possibilità. Ho usato la mia disabilità in positivo, invece di nascerla è diventa un'opportunità». Così come lo è stato l'itinerario alla scoperta dell'Italia in carrozzina durato 40 giorni, raccontato nel libro.

«Questo tour è nato con l'idea di narrare il tragitto dal mio punto di vista per il magazine Vanity Fair - dice Marta, soprannominato Rotex - con il fotografo Vito Raho abbiamo testimoniato luoghi e persone, perché un viaggio è anche incontro con l'altro, molti anche i disabili in cui mi sono rispecchiato. Da qui la nascita del progetto Rotellando che porto avanti tuttora. Sono promotore di tematiche di sensibilizzazione al turismo accessibile anche attraverso la mia associazione. Abbiamo condotto progetti nelle scuole, mostre e incontri pubblici».

**«Turismo per tutti»**  
 Da ambasciatore di Turisma, un progetto della Regione Piemonte, Marta è diventato presidente di Isitt, l'istituto italiano per il turismo per tutti. «E' una realtà che si occupa di promuovere la cultura del turismo accessibile perché possa diventare una tematica di business con vendita di pacchetti turistici, suggerimenti di guide e di percorsi accessibili, segnalazioni di alberghi. Vorremmo non restasse solo un discorso sociale» conclude Rotex.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**In breve**

**Domodossola Addio a Manuela Dini**

È stato celebrato ieri pomeriggio in collegiata il funerale di Manuela Dini, 54 anni. Il padre per anni era stato il titolare di una pompa di benzina in centro a Domodossola. Dini oltre al marito Renato e alla figlia Valentina, lascia la gemella Margareth e il fratello Elvis, del negozio «Elvis Gomme». [C. AT.]

**Omegna Scegliere la scuola**

Appuntamento col salone dell'orientamento per conoscere l'offerta formativa delle scuole superiori cusiane oggi dalle 10 alle 16 al Forum di Omegna. L'iniziativa, rivolta agli studenti di terza media, arriva dal liceo Gobetti, dal Dalla Chiesa-Spinnelli, da Enaip e Vco Formazione col supporto dell'assessorato all'Istruzione del comune. Lo scopo è fornire ai ragazzi gli elementi per scegliere il percorso scolastico a loro più confacente. [V. A.]

**Stresa In bici su vecchi sentieri**

Ritrovo domani mattina davanti all'asilo di Magognino per una giornata in mountain bike alla scoperta dei vecchi sentieri tra Vergante, Stresa e Mottarone rispolverati dai Cips, i volontari del Comitato indipendente pulizia sentieri. Appuntamento alle 9: le iscrizioni, a offerta libera con colazione inclusa, si fanno sul posto. All'escursione guidata partecipano atleti della mountain bike ma - sottolineano gli organizzatori - è adatta a tutti, alle famiglie in particolare. [C. P.]

**Omegna, lavori all'esterno del liceo Gobetti**

## Riapre il cantiere dell'auditorium Ma servono soldi per gli arredi

Dopo anni di stop è stato riaperto il cantiere dell'auditorium del liceo Gobetti di Omegna. I lavori sono ripresi in questi giorni a opera della Provincia e riguardano la sistemazione dell'area esterna compresi gli infissi. Si tratta di interventi per un importo, a ribasso d'asta, di 360.000 euro che metteranno in sicurezza l'edificio, evitando anche quell'immagine di abbandono che lo ha accompagnato sino a oggi.



I lavori dovrebbero concludersi entro fine anno

Complessivamente il costo ammonta a 620 mila euro, comprensivi di Iva, spese di progettazione e altri oneri. Di questa somma 500.000 euro arrivano dalla Fondazione Cariplo grazie a un bando emblematico maggiore e altri 120.000 messi a disposizione dalla Provincia. «I lavori dovrebbero concludersi entro fine anno - dice l'ingegnere Danilo Recupero, responsabile del settore Opere pubbliche della Provincia -: riguardano tutta l'area attorno all'auditorium compresi illuminazione, ingresso e infissi. È previsto anche il completamento del riscaldamento a pavimento».

**Opere da completare**

In programma andrà poi messo il completamento degli altri interventi di natura edilizia e impiantistica, compresa la zona bar e i servizi

igienici. «La ripresa del cantiere è un altro tassello importante che va al suo posto - aggiunge il presidente della Provincia Stefano Costa -. C'è stata la buona volontà di tutti: la Fondazione Cariplo ha dimostrato grande disponibilità e sensibilità e ha capito i problemi della Provincia. Adesso resta la parte forse più complessa: completare l'auditorium con gli arredi, gli impianti, a cominciare dall'insonorizzazione, e tutti gli altri servizi e allestimenti che una struttura di questo tipo necessita».

Più o meno la cifra mancante si aggira attorno al milione

di euro. Si confida ancora nelle fondazioni bancarie, ma anche in una sinergia con il Comune dal momento che l'auditorium una volta completato sarà anche della città grazie ai 350 posti a disposizione. La maggior soddisfazione arriva però dal liceo che attende da quattro anni. «Finalmente con queste opere viene migliorato l'aspetto estetico dell'intero complesso scolastico - spiega la dirigente Michela Maulini -. Auspico che i lavori vengano completati nel tempo previsto e si possa poi cominciare a pensare agli interni». [V. A.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Nizza Bagna Cauda**  
 FORO BOARIO - PIAZZA GARIBALDI 2017  
 SABATO 18 NOVEMBRE ORE 17,00

- Trent'anni dell'Associazione Città del Vino. Consegna degli attestati ai Comuni soci
- Proiezione documentario "Il Cardo Gobbo di Nizza Monferrato"
- PREMIO "GOBBO D'ORO 2017"**. Conferimento del premio all'imprenditore **GIOVANNI RANA**
- Riconoscimento "per l'originale utilizzo del cardo gobbo" ed. 2017 al pizzaiolo **STEFANO VOLA**. Premiato dalla guida Gambero Rosso 2018 come "pizzaiolo emergente"
- Rinfresco a cura dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane Agliano Terme - Asti

ORE 20,30  
**GENA DELLA BAGNA CAUDA**  
 DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 12,00  
**PRANZO DELLA BAGNA CAUDA**

**Menù pranzo e Gena**  
 TRIS DI ANTIPASTI  
 BAGNA CAUDA CON IL CARDO GOBBO  
 DI NIZZA E VERDURE MISTE  
 DOLCE, BARBERA E ACQUA **22 EURO**

**INFO E PRENOTAZIONI**  
 prenotazione online: [www.nizzaeventi.it](http://www.nizzaeventi.it)  
 Ufficio Manifestazioni: 0141.720.500  
 Sabato e domenica Ufficio Turismo: 0141.727.516

**IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOGICO**  
 Bruno Verri

**IL SINDACO**  
 Simone Nascotto

**L'ASSOCIAZIONE ALL'AGRICOLTURA**  
 Damirio Perfumo

**L'ASSOCIATORE ALLE MANIFESTAZIONI**  
 Marco Lamsak

Logo of Associazione Pro Logo Nizza Monferrato and other local organizations.